

	<b>PROGETTAZIONE EPC EMERGENCY PEDIATRIC CARE</b>	<b>DOC 6.3 /16</b>	
		<b>REV.3</b>	<b>DATA 20-12-16</b>

## **RESPONSABILI SCIENTIFICI**

Giuliana BRUNO Dirigente Medico

Battista GUIDI Dirigente Medico

Alberto MUSSO Dirigente Medico

## **DESTINATARI MEDICI INFERMIERI**

**DIRETTORE PROGRAMMA Dr.ssa G. BRUNO**

## **OBIETTIVO**

Permettere al discente di acquisire un metodo di valutazione e trattamento del paziente basato sullo schema PAT (triangolo di valutazione pediatrica); consentire agli operatori di approfondire le proprie conoscenze in ambito pediatrico e gestire in modo ottimale le emergenze in questa fascia di età.

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

Al termine del programma il partecipante sarà in grado di

- identificare e trattare le condizioni pediatriche che richiedono rianimazione immediata o la stabilizzazione
- sintetizzare tutti i dati disponibili, tra cui anamnesi, esame fisico e i risultati del monitoraggio
- definire il problema clinico centrale di ciascun paziente
- Identificare le condizioni di pericolo di vita e i comuni (più probabile) disturbi
- Sviluppare una strategia di valutazione e trattamento appropriato per i pazienti

## **METODI**

Le lezioni sono in un formato standard basato su un approccio in tre parti facilitare il processo di insegnamento e di apprendimento.

Lezioni interattive con discussione di casi

Esercitazioni pratiche su procedure tecniche

Esercitazioni pratiche denominate Critical Thinking Stations nelle quali lo studente deve poter discutere su varie ipotesi diagnostiche

Esercitazioni su paziente simulato per individuare valutazione e trattamento del paziente

## **MODALITA' DI VALUTAZIONE**

Test a risposta multipla sull'acquisizione dei fondamenti teorici

Esercitazione pratica comprendente la valutazione e il trattamento di un paziente simulato.



## Emergency Pediatric Care Provider Course Programma



### I° giornata

8:00 – 8:30	Registrazione
8:30 – 8:45	Obiettivi formativi
	Introduzione
8:45 – 9:30	Capire i bambini
9:30 – 10:15	Vie aeree, respirazione e ossigeno
<b>10:15 – 10:30</b>	<b>Coffee break</b>
10:30 – 12:30	Stazioni pratiche (rotazioni 30 minuti) <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutazione 1</li><li>• Valutazione 2</li><li>• Vie aeree, ventilazione, ossigeno I</li><li>• Vie aeree, ventilazione, ossigeno II</li></ul>
<b>12:30 – 13:30</b>	<b>Pranzo</b>
13:30 – 14:15	Ipoperfusione e shock
14:15 – 15:15	Emergenze cardiologiche
15:15 – 15:45	L'importanza della famiglia
15:45 – 17:45	Stazioni pratiche (rotazioni 30 minuti) <ul style="list-style-type: none"><li>• Emergenze cardiologiche</li><li>• Ipoperfusione e Shock I</li><li>• Ipoperfusione e Shock II</li><li>• Scenario medico 1</li></ul>
17:45 – 18:00	Chiusura della giornata

### II° giornata

8:00 – 8:15	Domande e risposte
8.15 – 9:15	Comuni emergenze mediche
9:15 – 10:00	Trauma pediatrico
10:00 – 10:35	Rianimazione neonatale in ambiente preospedaliero
<b>10:35 – 10:50</b>	<b>Coffee break</b>
10:50 – 12:50	Stazioni pratiche (rotazioni 30 minuti) <ul style="list-style-type: none"><li>• Trauma</li><li>• Trauma (scenario multiplo)</li><li>• Rianimazione neonatale</li><li>• Comuni emergenze mediche</li></ul>
12:50 – 13:10	Il bambino vittima di abusi o abbandono
<b>13:10 – 13:50</b>	<b>Pranzo</b>
13:50 – 14:50	Bambini con particolari necessità di assistenza sanitaria
14:50 – 16:10	Stazioni pratiche (rotazioni 20 minuti) <ul style="list-style-type: none"><li>• Bambini con particolari necessità di assistenza sanitaria</li><li>• Il bambino vittima di abusi</li><li>• Scenario medico 2</li><li>• Scenario medico 3</li></ul>
16:10 – 18:10	Test scritto Scenari finali <ul style="list-style-type: none"><li>• Scenario 1</li><li>• Scenario 2</li><li>• Scenario 3</li><li>• Scenario 4</li></ul>
18:10 – 18:30	Valutazione – Chiusura del corso e consegna degli attestati